

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non rinfacciati.

Anno XI - N 137

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 20 Giugno 1910

Il Bilancio delle Finanze approvato

L'Emigrazione.

Il Catasto in Provincia di Udine.

Sabato la Camera dopo il discorso di Facta (che assicura l'on. Morpurgo circa i lavori di catasto in provincia di Udine) e Luzzatti approvò il Bilancio delle Finanze e poi continuò la discussione sulla legge dell'emigrazione.

SENATO.

Preso in considerazione una proposta di Cadolini per i superstiti delle patrie battaglie, il Senato discusse e approvò il Bilancio della Guerra e altri progetti.

Tutti gli uffici favorevoli

Sabato gli Uffici della Camera presero in esame il progetto dell'elezione amministrativa alle donne. Il settimo ufficio rimandò la trattazione, tutti gli altri nominarono commissari favorevoli, fra cui l'on. Morpurgo che rivendicò a sé il merito di aver ottenuto l'elezione commerciale.

2474 - 141.

Il Consiglio Comunale di Torino, provocato da una mozione contraria dei socialisti, ha confermato l'insegnamento religioso nelle scuole. Ci fu una breve discussione, nella quale l'avv. Nasi, fra l'altro, osservò che su 2474 alunni, ben 2333 accettano l'insegnamento religioso, cioè solo 141 (centoquarantuno) non lo accettano. Circa dunque il cinque per cento non vuole l'insegnamento religioso. Ed è a Torino che i socialisti in nome dell'abolizione dell'insegnamento religioso volevano conquistare il Comune. Viceversa nella lotta elettorale i voti dei due partiti non sono in queste proporzioni. Ciò che indica l'inconsistenza di certi elettori che si lasciano abbindolare.

Le elezioni in Italia.

A Milano vinsero i socialisti con 11.000 voti e in minoranza i costituzionali che votarono solo nel 30 per cento; a Firenze i costituzionali espulsero i popolari; a Faenza i clericomoderati; a Torino (elez. prov.) vinsero i clericomoderati con stragrande maggioranza; a Verona i popolari; a Pieve di Sacco e Conselve i cattolici; a Cavazere i costituzionali; i popolari a Mestre e a Chioggia.

L'unione cattolica postelegrafica.

Nai locali dell'azione cattolica e Roma si è costituita l'unione professionale postelegrafica. Fu discusso ed approvato in massima lo statuto dell'unione professionale e si procedette subito alla nomina di un comitato provvisorio. Fu poi stabilito di iniziare immediatamente l'agitazione per la questione degli stipendi minimi, per la sistemazione degli anziani per i miglioramenti ai fattorini postelegrafici.

Contro le pubblicazioni oscene.

Roma, 18. — In seguito ad accordi intervenuti fra il ministro dell'Interno on. Luzzatti e il ministro guardasigilli on. Fani, saranno rinnovate ai procuratori generali opportune istruzioni per la rigorosa osservanza della legge che abolisce il sequestro preventivo degli scritti e giornali, ma esso verrà conservato per le pubblicazioni oscene. Il direttore generale delle ferrovie, per invito del presidente del Consiglio, ha richiamato i concessionari della pubblicità nelle stazioni delle ferrovie dello Stato alla stretta osservanza delle prescrizioni contenute nei capitoli riguardanti la vendita dei libri, pubblicazioni ecc., di carattere osceno.

Creta.

Roma, 18. — L'invio di una nave sussidiaria di ciascuna delle potenze protettrici nelle acque di Suda per dare soddisfazione alla Turchia e richiamare i cretesi alla realtà della situazione è in massima stabilito.

La decade agraria

In parte del Piemonte, in Liguria ed Lombardia il tempo fu alquanto contrario alla stagionatura del fieno. Nel Veneto, nella Mirche e negli Abruzzi lo stato del fieno è sensibilmente migliorato in questa decade. Le piogge frequenti determinarono l'allettamento dei grani nell'Emilia. Nella Toscana e nel Lazio la decade fu piovosa ed ora necessita un periodo di tempo caldo ed asciutto. In complesso lo stato dei campi è molto soddisfacente nelle regioni meridionali ed in Sicilia. Al sud si mettono l'orzo e l'avena ed in Sicilia è anche incominciata la mietitura del grano. Il granoturco e le leguminose vegetano in buone condizioni ovunque. Abbondano gli ortaggi. I bachi da seta sono al bosco ed il loro stato è normale e soddisfacente.

DALLA PROVINCIA

Per il tram Udine-Tricesimo

Ci venne ancora sabato comunicato questo resoconto:

Alla riunione seguita ieri mattina in Municipio sono intervenuti: In rappresentanza del Comune di Feletto il sig. cav. Angelo Feruglio (il cav. Rizzani ed il sig. Mansutti giustificano l'assenza); di Pagnacco Colombatti avv. Gustavo, Baletti Pietro (l'assenza dell'avv. Urbano Capsoni fu giustificata) ed il segretario sig. De Longa; di Reana del Roiale Comello Antonio, Barburici Emenegildo a Linda Pietro; di Tavagnacco Comessutti Giacomo e Petri Giuseppe; di Tricesimo Sbulz Giovanni, Chiussi cav. Osualdo, Montegnacco co. Sebastiano, cav. Arnaldo Bortolotti segretario; di Udine Pecile prof. comm. Domenico, Pico Emilio; Per la Società Friulana di Elett. il cav. Arturo Malignani.

Nella seduta di sabato 11 corrente — ricordo il Presidente comm. Pecile — non fu presa una definitiva deliberazione sul tracciato da parte dei delegati perché i rappresentanti dei Comuni di Feletto, di Pagnacco e di Reana non avendo ricevuto mandato assoluto dalle rispettive rappresentanze Comunali, avevano creduto conveniente sentire il parere dei delegati e dei Comunisti sull'argomento, mentre avevano espresso il desiderio che il cav. Malignani, avesse a far un sopralluogo per offrire alle Giunte Comunali informazioni di dettaglio, specialmente circa il progetto tecnico da lui preparato.

Constandogli che il cav. Malignani fu, per tale scopo, in tutti e tre quei Comuni, chiede ai rappresentanti di essi a quali risultati abbiano portato le visite del Malignani e quali sieno state le decisioni conseguenti delle Rappresentanze Comunali.

Ha fiducia che dalla riunione d'oggi risulteranno appianate anche le più piccole difficoltà e si augura che in breve volger di tempo il desiderato progetto abbia ad effettuarsi.

Il cav. Feruglio informa che Feletto accetta il tracciato del cav. Malignani, secondo il quale la stazione del tram sarà posta nel mezzo ed a destra del paese, con una fermata facoltativa in una delle estremità del paese stesso.

Avverte il Sindaco di Reana che il Comune da lui rappresentato non è contrario alla massima del tracciato, quantunque per la distanza fra il paese e la fermativa del tram non possa da esso ritrarre grande vantaggio. Il servizio delle diligenze si andrà oltre. Qualso potrà riuscire di giovamento, in caso contrario sarà inutile.

Il Comune è disposto per ora a fare un lieve sacrificio pecuniario, ma lo farebbe in proporzioni di gran lunga maggiori se vedesse la linea attraversare il paese ed andar a raggiungere Nimis.

Il comm. Pecile è lieto di sentire che Feletto e Pagnacco hanno favorevolmente accolto il tracciato proposto dal cav. Malignani. L'onere finanziario graverà sui Comuni a seconda dell'utilità che ne riterranno dalla nuova linea.

L'igiene faranno servizio oltre Qualso e che il desiderio espresso che la linea abbia a prolungarsi fino a Nimis non è certo inattuabile; riuscito il primo esperimento la Società non mancherà certamente di studiare i mezzi per appetentare anche gli altri paesi.

L'avv. Colombatti — per Pagnacco — riferisce che mentre dal sopralluogo fatti dal cav. Malignani egli molto attendeva, la popolazione del Comune persiste in tendenze che sono diametralmente opposte.

Dopo la visita del Malignani egli volle tentare con una specie di referendum la risoluzione del problema ed invitò nella Sede Comunale una cinquantina di persone, fra i maggiorenti del paese, per quella decisione ch'essi delegati avrebbero oggi voluto esporre all'assemblea. Gli intervenuti però — poco più di una ventina — non fecero buon viso al tracciato, secondo il quale le stazioni che riceverebbe i passeggeri per Pagnacco sarebbe situata in territorio di Feletto.

Fra le altre osservazioni che furono fatte in quella riunione, credo di ricordarne due: la stazione per Pagnacco essendo distante 2 Km. dal centro del paese nessuno — e per il lungo tratto di strada — e per i tempi non sempre favorevoli — si priverà dei mezzi di locomozione di cui oggi dispone; collocando la stazione a Branco ed

in località dalla quale Pagnacco neppure si vede, Pagnacco sarebbe costretto a far affiggere manifesti sequepidali per avvertire la sua esistenza.

I giganti, restando così il tracciato, proseguiranno indubbiamente per Tavagnacco o per Tricesimo.

I Comunisti non porranno ostacoli all'impianto della linea, ma, circa il contributo finanziario, egli è convinto che il Consiglio di Pagnacco non sarà nella maggioranza favorevole.

I delegati hanno però, sul tracciato proposto, una variazione di chiedere, variazione che potrà portare mutamento di opinione ai contrari dell'oggi: la Società esecutrice dell'opera, ripieghi la linea, venendo da Feletto, verso il ponte sul Cormor (in territorio di Pagnacco) dove i passeggeri troveranno la strada che direttamente li condurrà in paese.

Avendogli il Presidente osservato e me la deviazione desiderata porterebbe un prolungamento di linea di oltre 500 metri, l'avv. Colombatti esprime il suo parere che Pagnacco, se la spesa non sarà molto rilevante, non sarà certamente contrario a proporzionalmente sostenerla.

Il sig. Sbulz crede necessario debbano i delegati prendere oggi una deliberazione definitiva. La Società Elettrica, nella prima riunione, aveva dichiarato che col tracciato prodotto aveva fatto le massime concessioni ai paesi sulla linea: detto tracciato fu susseguentemente modificato per favorire Feletto e Pagnacco, ed i delegati per Tricesimo e per gli altri Comuni, per spirito di solidarietà l'accettarono pur sapendo che un aggravio loro veniva.

Se oggi la spesa, colle richieste di Pagnacco, dovesse ancora aumentarsi, egli non sa se la Rappresentanza Comunale di Tricesimo sia disposta a sostenere l'onere maggiore.

Il cav. Malignani osserva che nei molti sopralluoghi fatti su tutta la linea, prima di preparare il progetto, ha studiato di favorire quanto più poteva i paesi lungo il percorso. L'impossibile, in rapporto al carico di spesa per i Comuni, non è attuabile.

Crede che la deviazione chiesta ora dai rappresentanti di Pagnacco non possa recar grande giovamento al Comune; il quale, restando la stazione a Branco, potrà più facilmente veder attuato l'impianto di un bacio morto di linea che conduca al centro del paese.

Anche l'assessore Pico conviene nelle ragioni indicate dal cav. Malignani.

Per l'economia generale nell'impianto della linea e per le ragioni che sono state rispettivamente espresse riesce impossibile far passare la tramvia per Pagnacco o per Castellerio od al di là del Cormor.

Dica Pagnacco, se, così com'è ora segnato dal cav. Malignani, gli convenga il tracciato e ponga mente se, per una differenza nella distanza di poco più di 300 metri, gli riesca utile ritirarsi.

Avendo il cav. Chiussi obiettato se, anziché continuare in una lunga discussione, non sia preferibile lasciar da parte Pagnacco che non si mostra ancora soddisfatto, il comm. Pecile risponde doversi creare se possibile quell'accordo che dev'esser da tutti desiderato.

Il sig. De Longa segretario di Pagnacco, dà pareri che ha sentito in paese, è convinto che se la deviazione chiesta dall'avv. Colombatti verrà effettuata sarà possibile che anche Pagnacco voti un contributo finanziario per l'impianto della linea, in caso contrario crede che la maggioranza del Consiglio non approverà alcun concorso.

Il comm. Pecile spera che, come ha fatto la rappresentanza di Feletto, anche quella di Pagnacco vorrà riconoscere il suo ideale assoluto non è possibile raggiungerla. Se poi Pagnacco non è favorevole alla massima, converrà, per forza di ragioni abbandonarlo.

Il sig. Baletti assicura che Pagnacco vede con favore il progettato impianto; desidera però che la linea abbia a maggiormente avvicinarsi a lui ripiegando verso la località indicata dall'avv. Colombatti.

Il Sindaco di Reana, a convincere Pagnacco di accettare il progetto, nota come anche il Comune da lui rappresentato — specie alcune frazioni — sia a distanza rilevante dalla stabilità stazione del tram. Reana però non mancherà di ugualmente aderire alla massima.

Segue animata discussione sul tracciato da scegliersi dopo le dichiarazioni dei rappresentanti di Pagnacco e si conclude col l'approvare all'unanimità (astenuti l'avv.

Colombatti ed il sig. Baletti) il seguente ordine del giorno proposto dall'assessore di Udine sig. Pico.

«L'assemblea dei delegati adotta come definitiva la linea che passa a levante di Branco; però non rinuncia ad eventualmente accettare qualche spostamento qualora il Comune di Pagnacco venisse con proposte concrete — anche nei riguardi del contributo finanziario — per avvicinare la linea al centro del Comune».

Sul riparto per Comuni della somma da versarsi alla Società Elettrica vengono fatte comunicazioni dal Presidente e dal cav. Malignani.

Si dà infine mandato al sig. Sindaco di Udine di chiedere alla Provincia il massimo sussidio chilometrico, in riguardo all'importanza della linea ed alle spese gravose cui saranno assoggettati i Comuni contribuenti.

Pordenone

Sciopero al Cotonificio.

(per telefono).

Venerdì le operaie del cotonificio di Torre rifiutarono di lavorare per ragioni disciplinari. Sabato il parroco s'interpose presso il capofabbrica e il direttore per venire ad un accomodamento.

Ieri sera vi fu un'adunanza generale di tutte le interessate nella sala del molino cooperativo per riferire sulla situazione.

L'adunanza fu numerosissima. Il parroco spiegò le trattative in corso, che in parte davano soddisfazione alle operaie.

Soprattutto sarebbe cambiato il metodo disciplinare e l'assistenza ed altre piccole disposizioni che avrebbero agevolato il lavoro delle operaie. Ma non si volle accettare la pulizia del mercoledì. Si insistette nel farla soltanto al sabato, come per il passato. La Ditta non vuole acconsentire ed esige la pulizia nel mercoledì.

Quindi questa mattina le operaie dei reparti ebbero chiusa la porta dello Stabilimento.

Oggi dovranno fermarsi in casa le operaie aspatrici e domani quelle degli altri reparti. In settimana si dovrà chiudere tutti gli stabilimenti se non si viene ad un accomodamento.

Tarcento

Al Capo stazione.

Ieri sera per iniziativa dei commercianti di Tarcento nel locale Albergo Centrale è stato tenuto un grandioso banchetto in onore dell'integrimento Capo-Stazione ferroviario signor Luigi Locatelli, testè dal Ministero collocato a riposo dietro sua domanda.

La sala era sfarzosamente illuminata ed addobbata con fiori a profusione.

Dei sessanta e più convitati, tutte persone rispettabilissime della Cittadina, parlarono il Sindaco cav. Giuseppe Serafini; l'assessore Mosca Giulio a nome dei commercianti; il medico di reparto delle ferrovie Dottore Montegnacco ed i Dottori Benedetti e Bagnara, riscuotendo tutti fragorosi applausi.

Il festeggiato, che da ben 18 anni trovasi fra noi e che ha eletto qui domicilio, seriamente commosso, ha ringraziato i convitati e indi fra la massima cordialità ed allegria si protrasse il lieto convegno fino a tarda ora.

Merita una parola di lode il padrone dell'albergo signor Demonte, per il servizio inappuntabile disposto e gli squisiti vini dispensati.

Veritas.

Spilimbergo

L'appalto del tronco ferroviario Pinzano-Gemona.

Oggi venne esposto l'avviso che indica l'asta pubblica per il 23 corr. per il 2.5 tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona lungo M. 6867.82.

Pontebba

La stazione.

Si ha da Roma che il Ministro dei LL. P. P. ha approvato il progetto di un impianto di presa d'acqua presso la nostra stazione.

Beano

Il nulla osta era regolare.

Venne accertato che l'autorità comunale di Rivolto ha realmente rilasciato il nulla osta al Casaro di Beano, Feliciano Pez, fuggito per ignoti lidi, e ciò dietro richiesta del medesimo il quale aveva dichiarato che fra breve doveva recarsi all'estero. Egli aveva date le dimissioni da Casaro fino dal 4 corrente, ed al 30 era libero di recarsi dove voleva. Il nulla osta dunque, col quale si è procurato il passaporto, era regolare. Prima di partire si fece dare lire 200 dal sig. Santo Biasutti, e lire 100 dal sig. Luigi Mizzan.

Palmanova LE FESTE DI IERI.

L'allegro e festoso sciampano è riuscito stamane a scuotere l'apatia e l'indolenza che caratterizza la nostra cittadina.

Sin dalle prime ore della mattina si nota un insolito movimento di gente accorsa dalle vicine ville per assistere alla venuta del nostro Amantissimo Arcivescovo, e per accompagnare i loro ragazzi al S. S. della Cresima.

Alle ore 7.30, in carrozza giunge Mons. Arcivescovo, accolto dal nostro rev. Arciprete dai parroci dei paesi vicini e dai fabbricieri del Duomo.

Dopo una breve visita alla Canonica S. E. Mons. Arcivescovo si reca in Duomo ed amministra la S. S. Cresima ai numerosi ragazzi e bambine. Quindi rivolge loro ed ai padri che gli accompagnano un discorsetto ricordante l'importanza e il valore del Sacramento amministrato.

S. E. poscia ritorna in Canonica. Sulla piazza di fronte al Duomo sono erette varie baracche nelle quali si vendono le tradizionali collane di ciambelle. Le baracche sono pres. d'assalto dai cresimandi i quali si fregiano in giro della dolce collana e se ne vanno in collo traof e contenti.

Uno, di essi, possessore d'una collana mastodonica, fu sorpreso dalla macchina fotografica del nostro amico Giocchino Antonini, che si ripromette di tramandarla ai posteri.

Alle ore 10.30 davanti alla Casa Canonica, si raduna molta gente onde prendere parte al corteo che deve accompagnare S. E. Mons. Arcivescovo in Duomo per il pontificale e per la benedizione della nuova statua di S. Antonio di Padova.

Aprè il corteo la banda cittadina che suona una allegra marcia. Segue la carrozza con l'Arcivescovo; subito dietro vengono i parroci delle parrocchie vicine e uno stuolo di popolo.

Il Duomo è gremito di fedeli che al passaggio di S. E. Mons. Arcivescovo si inginocchiano reverenti.

Durante il Solenne Pontificale e la cerimonia di benedizione della Statua di San Antonio, opera egregia d'uno scultore latisanese, prestano servizio la Scuola Cantorum e la filarmonica del paese.

A mezzogiorno al Giardino Infantile, su apposite tavole disposte nel cortile, viene distribuita una modesta refezione ai poveri del paese.

Nella Casa Canonica ebbe luogo un banchetto al quale intervennero i parroci dei paesi circovicini e molti invitati. Durante il banchetto suonò la banda cittadina.

Nel pomeriggio alle quattro e mezza in Duomo si celebrarono i Vesperi solenni quindi ebbe luogo la processione con la nuova statua di S. Antonio. Celebrò Mons. Arcivescovo.

Dopo i Vesperi, S. Eec. accompagnato dal nostro Arciprete e dal suo Segretario si è recato in carrozza a fare una gita intorno alla città.

La Pesca di Beneficenza.

La tombola e le proiezioni.

La Pesca di Beneficenza tenutasi sulla piazza del mercato coperto fu poco animata, malgrado vi fossero dei premi di qualche valore.

La tombola fu invece quella che riuscì a invogliare di più il popolo. Furono vendute 1647 cartelle. I fortunati furono: Ovisani Romana di Palmanova che vinse la cinquina; Battaglia Remigio di Gonnars, Brigant Maria di Feletis e Adamo Pietro di Privano che vinsero la prima tombola; Virgolini Domenico di Jalnicco vinse la seconda.

Alle nove e mezza sulla piazza V. E. gremita di pubblico il noto elettricista Giuseppe Antonini fece delle proiezioni cinematografiche che riscuotono splendidamente e furono applaudite.

S. Giorgio di Nogaro

Una grandinata.

Oggi verso le ore quattordici, un furioso temporale, sorto quasi d'improvviso, apportò qui da noi della grandine.

Il danno fortunatamente meno rilevante di quello che lasciava temere in sul principio.

S. Pietro al Natissone

Lo sciopero dei carradori — cause — conseguenze.

Eccoci pronti a sdebitarci della promessa fatta nel numero di sabato 18 corrente.

Con entusiasmo e con sentimenti di vera filantropia fu appreso lo sciopero dei carradori della «Ponca» dalle cave di Sorzento e Pontecoste alle fornaci della nuova fabbrica in cemento costruita nella vicina Cividale.

Oramai si prevedeva, e si aspettava che i nostri carradori venissero a quest'ultimo mezzo, odioso se volete, ma giusto e necessario nel caso nostro, per migliorare le proprie condizioni, addirittura pessime.

L'imprendario dei carradori è il sig. Giuseppe Specogna di Tarcento. Quale contratto egli abbia stipulato con i padroni

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 343

delle fornaci ignoriamo: questo però sappiamo di positivo: « Il signore di Tarceffa pagava a capriccio agli assoldati caradori il noleggio della «ponca» ad alcuni L. 0.20, ad altri L. 0.22 e ai più maschi L. 0.23 al quintale. Prezzi questi irrisori per chi conosce la distanza — le strade pessime — il genere della merce, che causa continui guasti ai carri.

Era impossibile, che potessero più tirare innanzi senza rimetterne del proprio. Finalmente hanno aperto gli occhi, si sono stretti in contratto solido, e venerdì della settimana passata hanno scioperato con un «bravi» di tutti i ben pensanti.

Verranno i nostri carradori — circa una trentina — ad una soluzione equa col loro impresario signor Specogna? — Temiamo di no: però che troppo bene il signore di Tarceffa conosce la debolezza del nostro popolo, il quale facilmente si spiega, e si accontenta di miglioramenti anche insensibili.

Carradori della Slavia, siate solidali: nell'unione sta la forza. Scuotete una buona volta il giogo dei pochi, che ingrassano, che s'impinguano coi vostri sudori. Unitevi in forti leghe economiche a base di principi cattolici, e vincerete, e vincerete sempre.

Il vostro impresario, Signor Specogna, come siamo informati, se la ride di noi, però che confida nel krumiraggio dei caradori del Friuli. Dice anche di far venire un «Autocarro»; in una parola, farà di tutto, pur di non inchinarsi e di venire ad un accomodamento con voi. Non temete la concorrenza: resistete; abbattuti, danneggiati, ma superbi, resistete; il vostro sciopero è una giusta ribellione, e male fanno coloro che in simile circostanza vengono sopra mercato.

Cavasso Nuovo

Commissario Prefettizio.

(18) Con decreto prefettizio di ieri il nostro consiglio comunale è stato sciolto e a reggere temporaneamente il Comune venne nominato commissario prefettizio il segretario comunale di Montereale Cellina sig. F. Castiglione al quale oggi stesso furono consegnate le chiavi del Municipio.

Varie dalla Provincia

CIVIDALE. — Si costituì il pregiudicato da Premariacco Antonio Franna di 25 anni, già condannato a 15 mesi di carcere per furti e che dovrà ora scontare.

SOCCHIEVE. — Tale Maria Facchin di Gio. Batta d'anni 26 da Val, trovavasi al pascolo sul monte Auda quando, infuriando il temporale, scoppiò un fulmine che uccise due capre e tramortì la donna.

PREMARIACCO. — L'operaio Umberto Cavallo di Francesco cadde, mentre trasportava un travicello, dal tetto di una casa in costruzione, in Orsaria. Riportò frattura della gamba sinistra, guaribile in tre mesi.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

La campagna bacologica

UDINE. — Oggi si è inaugurato il mercato dei bozzoli nel cortile dell'Ospitale vecchio.

Riesol meschinissima questa inaugurazione, perchè non si presentarono sul mercato che pochi scarti i quali vennero quotati fra le lire 1.20 e lire 1.30.

FLAMBRO, 17. — Flambro rigurgita di veicoli. È il paese di tutta la bassa in cui si fa maggior inetta di bozzoli. Da tre giorni affluiscono qui da tutti i paesi circoscriventi gli umili lavoratori della terra e ci vengono giulivi perchè trovano maggior compenso alle loro fatiche. Difatti in questo mercato il prezzo dei bozzoli è asceso a L. 3.10 per le qualità migliori; e si dice che la cifra abbia ad aumentare ancora. Saranno, a quest'oggi, venduti circa 40.000 chilogrammi.

La campagna bacologica passò quest'anno ingrata per Flambro. La maggior parte dei piccoli coltivatori subirono atroce delusione al momento in cui già credevano tenere in mano molti e splendidi napoleoni. Quando infatti i bachi erano per andar al bosco per fiacchezza perivano fra le rane. Così avvenne che in tante povere famiglie si colmarono concime mentre nutrivano speranza di riempire i vuoti aperti dalle eterne miserie della vita.

LATISANA, 19. — Tutto ieri ed oggi, specialmente nel pomeriggio, grande affluenza in tutte le pesse ed in qualcuna si protrassero i ricevimenti a dopo le ore 20. Le qualità sono migliorate ed i prezzi si sostengono con lievi aumenti. Si pagano: Chinesi sferici e bigialli da L. 3.10 a L. 3.18 al chilogramma; — Poligialli e gialli da L. 3.05 a L. 3.12; — Ineroci giapponesi e congeneri da L. 2.60 a L. 2.80. I prezzi massimi naturalmente sono per le partite di gallette classiche.

Gli scarti, escluse le foloppe, vengono pagati da L. 1.15 a L. 1.30 al chilogramma.

Al momento di chiudere il presente bollettino veniamo informati da fonte sicura che dalle ultime prove alla bacinella, fatte stamane dai flandieri, risultano rendite più che buone dai chinesi sferici e bigialli, discrete invece dalle altre qualità.

CODROIPO, 18. — Prezzo dei bozzoli:

Massimo	L. 3.10
Minimo	> 2.80
Medio	> 2.95

LE ELEZIONI DI IERI

La baruffa fra socialisti e democratici al Minerva.

Lo smacco di Girardini.

Fiaconca, ieri, su tutta la linea. I seggi costituiti dopo le dieci; qualcuno ove per solito si svolgeva vivace la lotta alle 9, come allo X11.0, costituito alle 11 1/2. In città si commentava piuttosto i vivaci incidenti di sabato sera al Minerva.

L'on. Girardini arrivato sabato sera da Roma e letto il *Lavoratore*, si impressionò e credette necessario l'intervento suo a favore dell'amministrazione. Quale «nune» della piazza egli sperava rialzare le sorti del suo partito; un peccato di superbia. E indisse un comizio per le 21 al Minerva — oratore Lui. È presentato dall'assessore Sandri cominciò a parlare, cercando dimostrare la salute della democrazia udinese, calunniata dai socialisti sul *Lavoratore*.

Democrazia manifestata colla istituzione della Camera del lavoro e colle case popolari.

Ma intanto s'erano venuti al Minerva una trentina di socialisti.

Essi s'erano raccolti al Cecchini per una conferenza Cosattini; guidati da costui, perchè vistosi in pochi, invasero il Minerva «ove i democratici tenevano un comizio per disturbare il loro, e certo si parlava male di loro».

I socialisti cominciarono a romoreggiare l'oratore, con grida contro le case popolari, il sussidio mantenuto per quest'anno dalla Cassa di Risparmio alle Derelitte, ecc.

L'oratore sconcertato già prima dall'applauso dell'assemblea che non era stato fragoroso come ai bei tempi, non usò mai,

nella sua vita di dominio oratorio, a sentirsi romoreggiato, esclama:

— Se si vuole, troncare, si fa presto. — *Avanti! avanti ancora un poco!* — Ebbene andiamo avanti ancora un poco...

Ma dopo due parole, si sente: Siete borghesi!

— E il riposo festivo?

— Oh! anche questa.

Si fa innanzi l'assessore Sandri e dice:

— Chi desidera parlare, non interrompa! chiedi la parola, poi. I pochi perturbatori probabilmente non saranno neanche elettori (applausi).

Il Deputato può riprendere, ma dichiara che, dato la disposizione poco benevola dell'assemblea restringerà in breve tutto e alle repliche non risponderà.

Legge un articolo del *Lavoratore* e poi si precipita fuori dal palcoscenico, seguito dalla Giunta che l'aveva accompagnato, assieme ad altri consiglieri (c'era anche Gnesutta).

Succede un tramontio di urla ostili.

Fra esse: Farabutti! succhioni! Medaglie di presenza! (Questa ingiuria era gridata dai radicali all'avv. Casattini che accettò da essi la carica di consigliere alla Cassa di Risparmio ove si hanno L. 10 ad ogni consiglio).

I socialisti Cosattini e Piemonte vanno sul palcoscenico e tentano parlare. Chi zittisce, chi vuole urlare.

La teppa d'alto bordo.

San Iri corre presso Cosattini e gli dice nell'orecchio; «Medaglie di presenza!» Cosattini lo insegue e gli dà uno spintone. È trattenuto dai funzionari di questura

e calmato da alcuni amici. I socialisti presenti gridano.

— Non hanno avuto coraggio!... offendono e poi fuggono!... Vigliacchi!... Farabutti!...

Cosattini può parlare, finalmente:

— Lavoratori! La democrazia, col suo contegno di stasera si è qui sepolta (applausi). Si vollero fare personalità, prendere di mira me personalmente... Ebbene: io fui chiamato dall'amministrazione alla Cassa di Risparmio, da cinque anni e ho sempre prestato con onore l'opera mia; le medaglie di presenza sono state istituite questo anno. Mi si ha voluto offendere. Ebbene, se io godei delle medaglie di presenza, non dimenticativi, cittadini che l'on. Girardini è avvocato della Banca Commerciale di Udine.

(Fragorosi applausi e *Viva Cosattini!* I radicali gridano *Viva Girardini!*)

Si ripetono un po' di disordini in Piazza Vittorio.

I seggi.

Ieri, dunque, fiaconca. I seggi furono conquistati in gran parte dai socialisti e dai democratici.

I cattolici parteciparono scarsissimi. Infatti di propaganda non s'era fatto proprio nulla; eccetto l'invito a votare per sanatore di Prampero, rivolto esclusivamente dal giornale e anche questo all'ultima ora. I pochi cattolici che votarono diedero il loro suffragio anche ad alcuni nomi della lista moderata.

La lotta.

era nei manifesti, meno abbondanti del solito, però, anch'essi. Profusione n'era stata fatta dai democratici. I socialisti lordarono, come il solito, il campanile del duomo, con disegni — chiamiamoli pur così — e poesie (l'uso della parola è qui una profanazione). Erano d'intonazione antigirer-

diana. La «poesia» migliore era questa:

«Dies iras è morto Beppo
Gli è venuto un tiro secco,
Un terribil mal di petto
Te lo mise in cataletto...»

Un requiem per l'anima sua; condoglianze per i suoi seguaci.

Un manifesto a mano invitava a votare alcuni nomi (quelli emersi nel processo Sanniti) per avere gente seria ed onesta all'amministrazione del Comune.

Le elezioni di Pordenone

(per telefono)

Ecco i risultati delle elezioni provinciali di ieri:

ETRO	voti 1767
QUERINI	> 1474
KLEFFISCH	> 1442
ELLERO	> 892

Vallebonoello non ha votato e potrebbe essere chiamato a nuova votazione e conseguentemente non fu fatta proclamazione.

Trecento moderati dunque, all'incirca, o hanno tradito. E vada pel tradimento! Meglio così.

Meglio succumbenti dando prova di lealtà di sincerità; che vincere col marchio disonorevole del tradimento.

Non aggiungiamo altro.

Le elezioni a Palmanova.

Grande fiaconca, ma di quella sopraffina. Gli elettori dovevano venir spinti a forza di urtoni nella sala di votazione per deporre la loro scheda.

Sui muri della città qualche striscia colorata invitante gli elettori a votare per Achille Gasparis.

A sera fu proclamato eletto il candidato liberale Achille Cristofoli.

L'ESITO UFFICIALE DELLE ELEZIONI

Alle ore 11 venne fatta la proclamazione. Ecco i risultati ufficiali:

Candidati Comunali.	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	Totale
Radicali.																			
Belgrado co. Orazio	82	41	85	55	82	97	88	33	21	104	46	57	109	74	89	83	52	58	1306
Bertrandi Gius. Alb.	67	39	77	50	74	80	77	71	19	104	44	51	100	60	82	81	47	51	1174
Calvi Fortunato	72	38	81	51	78	86	78	71	19	108	44	54	103	63	81	83	50	49	1209
Celotti avv. Fabio	81	42	82	83	79	89	82	84	21	112	44	56	104	65	87	89	55	56	1281
Conti Giuseppe	83	50	85	68	77	99	89	85	22	112	46	61	104	73	82	89	55	67	1334
Cremonesi Antonio	72	37	85	58	74	85	82	66	20	113	44	52	100	60	83	87	52	54	1234
Cristofoli avv. Antonio	73	46	82	57	79	88	85	76	20	109	44	56	98	66	83	85	50	52	1239
Lizzi Innocente	73	33	77	52	73	81	77	69	16	103	42	51	99	63	78	81	39	49	1156
Paganì Comillo	91	49	88	55	88	102	93	92	26	110	47	62	115	77	85	94	54	67	1395
Pecile comm. Domenico	90	52	94	59	88	102	94	91	25	119	50	62	114	78	87	95	62	65	1427
Perusini dott. Costantino	97	55	94	63	91	105	98	94	25	112	47	67	116	82	92	95	58	64	1455
Porta co. Giovanni	73	43	81	53	78	85	79	75	18	102	43	55	104	63	86	82	49	52	1221
Venier Giusto	84	46	86	54	78	92	85	74	19	107	42	58	103	66	80	89	51	54	1268
Zuliani Plinio	79	48	85	55	81	90	88	73	19	102	47	61	103	68	85	89	52	57	1282
Socialisti.																			
Cosattini dott. Giovanni	30	12	26	48	46	11	28	27	8	82	12	14	43	52	48	35	63	45	650
Fornasir Antonio	19	7	21	41	41	16	31	19	5	55	8	9	38	45	44	25	58	43	515
Piemonte dott. Ernesto	23	7	22	41	46	21	24	20	7	61	11	14	37	46	46	29	60	43	558
Pignat Luigi	31	16	30	51	46	30	26	23	9	64	11	11	44	47	28	35	66	46	637
Selan Carlo	17	6	21	41	41	16	22	18	6	54	9	9	32	44	44	25	55	40	500
Moderati.																			
Agricola Nicolò	87	68	59	44	52	70	57	104	21	106	25	61	50	42	49	37	50	60	1044
Battistoni Gio. Batta	81	61	51	29	51	67	48	90	14	75	24	54	50	41	46	37	47	55	941
Cocceani Pietro	81	53	50	31	52	66	50	92	12	93	22	53	47	42	46	29	48	55	930
Doretto Giuseppe	88	64	55	31	50	66	50	89	18	94	24	57	48	45	46	37	46	57	965
Orguani-Martina Giuseppe	74	57	53	38	50	66	50	89	17	94	22	57	47	36	46	32	45	54	927
Measso Antonio	95	76	61	42	57	78	59	100	17	94	25	60	55	47	49	32	48	66	1061
Micoli-Toscano Giovanni	75	68	51	37	51	64	52	92	16	91	22	56	48	38	42	32	43	52	920
Muzzatti Girolamo	85	67	54	29	55	67	48	93	18	97	23	56	51	45	48	38	45	55	975
Pitotti Giuseppe	89	72	59	42	55	80	50	96	18	94	25	65	52	45	45	34	51	62	1042
Rubbazzer Otello	74	49	45	36	50	62	42	79	15	91	31	52	56	44	62	48	48	47	856
Russo Luigi	58	50	47	34	46	55	42	72	12	95	20	46	42	32	40	38	42	46	810
Schiavi Luigi Carlo	95	70	58	30	52	76	54	98	14	95	25	59	54	47	44	35	47	60	1013
di Trento Antonio	97	78	65	43	57	80	61	104	20	103	25	62	54	51	52	42	51	68	1113
Zilli Ugo	62	52	48	25	49	49	46	72	11	87	19	44	42	30	39	32	42	42	793

Eletti quindi nella maggioranza i radicali, nella minoranza di Trento, Pitotti, Measso.

Per le provinciali è riuscito Murero e di Prampero.

Commenti a domani: ampi, quali li richiedono l'eloquenza delle cifre, e le polemiche pullulate intorno a queste elezioni.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 21 — s. Luigi Gonz.

Fiere e mercati della Provincia.

Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Il comm. Ostermann è morto

È morto a Torino il concittadino Leopoldo Ostermann primo presidente di Corte di Cassazione; la salma sarà trasportata a Udine. Aveva 67 anni.

Ecco i cenni biografici che dà la *Stefani*: Leopoldo Ostermann nacque a San Daniele nel Friuli l'11 agosto 1843. Trascorse la giovinezza quasi nella mis

Commissione provinciale di Beneficenza e assistenza pubblica.

(Seduta del 17 giugno)

Zoppola. Congregazione di Carità. Affranco Panizutti. Approvato. — Mareto di Tomba. Congregazione di Carità. Legato Della Rovere. Approvato. — Udine. Monte di Pietà ruffinante. Appr. — Udine. Ospedale Civile acquisto di letti. Appr. — Gemona. Assistenza infanzia abbandonata, preso atto. — Cordovado. Congr. Carità. Affranco contribuzione annua di fagioli. Appr. — Udine. Congregazione di Carità. Legato di L. 1000 del dott. Pietro Cappellani, parere favorevole. — Udine. Ospedale Civile lavori in Ribis di Reana. Appr. — Caneva. Cong. di Carità. Donazione Marzon parere favorevole. — Segnals. Affranco Belgrado. Appr. — Buttrio. Statuto organico. Congr. di Carità, parere favorevole. — Cividale. Monte di Pietà. Rintegro di somme mancate preso atto. — Udine. Spedale Civile. Affranco di beni in Bagnaria Arsa. Appr. — S. Daniele. Ospedale Civile. Reimpiego di Capitale. Appr. Società Protettoria dell'Infanzia. Accettazione lascito Biasutti, parere favorevole. — San Giorgio di Nogaro. Congr. di Carità. Legato G. Maria Paron nuovo documento di riconoscimento. Appr. Lascito Greatti al corso De Paoli Caterina, da notificare il ricordo all'Amn. Com. — Gemona. Ospedale Civile. Acquisto proprietà Isola Stroili. — Tarcento. O. P. Cojaniz riscossione capitale a debito Zenarella Nicolò. Appr. — Confraternita del S. S. Sacramento nella Chiesa di Fortis. Affranco. Appr. — Cordovado. Asilo Infantile Cecchini. Affranco Giusti. Appr. — Udine. Commissaria Piani clinica, vertenza inesigibile. Appr.

Diede parere favorevole ai seguenti atti: Cordovado. Asilo Infantile Cecchini deposito ed investimento di somme. — S. Daniele. Ospedale Civile. Aumento stipendio al segretario. — Udine. Orfanotrofio Renati, ricovero minorena Lizzi Lucia. — S. Vito al Tagliamento. Istituto Falcon. Vial, regolarizzazione di proprietà. — Latisana. Ospedale Civile. Contratto d'affranco lavori ricorso. — Sedegliano. Congr. Carità, donazione Barghinz. — Spilimbergo. Ospedale Civile affranco Liva Gazzetti. — Spilimbergo. Osped. Civile. Affranco Beltrame. — Udine. Collegio della Provvidenza donazione Biasutti e Della Rovere. — S. Daniele. Ospedale Civile. Legato Pittiani-Nussi Pellarini. Ordinata l'esecuzione del Decreto. — Spilimbergo. Ospedale Civile. Affranco Zolli. Appr. Affranco Andervolti id. — S. Daniele. Ospedale Civile. Acquisto fabbr. Pontelli stipulazione Contratto. Sospeso. — Udine. Casa di Ricovero. Pagamento Lavori, appr. — Idem. Rinnovazione di assistenza. Appr. Cassa Pensioni degli Impiegati Opera Pia. Contributo 1910. Appr.

Abolizione della bolle di circolazione del petrolio.

L'onor. Morpurgo ha ieri tel grafato alla Camera di commercio che era stata approvata e votata la legge che abolisce i vincoli doganali sulla circolazione del petrolio nella zona di vigilanza, secondo il voto della Camera stessa.

Le leggi operaie e l'industria del bozzo.

La R. Prefettura partecipò alla Camera di commercio che, anche quest'anno, viene ammessa la deroga delle disposizioni legislative sul riposo settimanale o sull'impiego delle donne e dei fanciulli nel lavoro notturno per l'industria dei bozzoli, limitatamente e per gli stabilimenti bacologici al pari di dell'allevamento dei bachi e dello sfarfallamento delle crisalidi, e, per le filande ed altre aziende che eseguivano l'ammasso dei bozzoli, alle operazioni di ricevimento, soffocazione e cernita collegata strettamente coll'ammasso.

Dall'estero

(Sex.) Ricevetti da Calafat da un giovane emigrante la lettera che accludo e che se crede può pubblicare.

Signor Direttore amato,

Spero non avrà pensato male di me, se ho tanto tardato a scriverle; sebbene lontano sono lungi dal dimenticarmi di Lei e dell'amata compagnia filodrammatica. Anzi qui sento di amarla di più.

Quanti dolci ricordi essa mi rievoca! che belle sere passate assieme! e penso fra me: Mentre da noi i preti con tanto amore e slancio si occupano ad educare, istruire, organizzare il popolo nostro qui invece in Romania ad esso nessuno ci bada; è calcolato poco più di un cane.

Io non posso fare a meno di osservare queste cose senza un senso di ribrezzo e di pietà per questa povera gente maltrattata e battuta. E tutto ciò mi ispira un amore ancor più grande alle nostre organizzazioni poiché si vedono tutti i frutti che da esse derivano: educazione, istruzione, miglioramenti ecc.

Quanto spesso il mio pensiero si porta alla nostra sala di convegno! Mi pare di vedere tutti gli amici, chi con un libro in mano, chi con un giornale attenti alla lettura; altri seduti intorno a una tavola he giocano alle carte, chi picciona la propria parte che non vuol entrare. Mi pare talvolta di essere in scena alle prove, finalmente ecco la sera della recita.

E' tutto un affaccendarsi; chi cerca una cosa, chi ne vuole un'altra, Lei tutto in movimento nel var raccogliendo perche tutto riesca bene. Quanta trepidazione in quei momenti: ma quanta gioia poi se la recita è riuscita menomale. Sono ricordi cari; ma il tempo di poterli gustare ancora è assai lontano.

Molto brutta la nostra vita Signor Direttore; coraggio sempre però. Se Dio ci conserva la salute quei giorni torneranno ancora.

Sono a ringraziarla del giornale e della cartolina speditemi in occasione dell'ingresso a Udine di Sua Ecc. Mons. Arcivescovo... Calafat 12 giugno 1910.

Teresa Cotterli ved. Gabrici d'anni 75 casalinga, Maria Canciani di Onorio d'anni 27 sarta, Giovanni Chico di Leonardo di anni 11 1/2, Alberto Vacciani di Giovanni di mesi 10, Sotidea Tomadini di Luigi di mesi 4, Gino Fasano di Luigi d'anni 2, Irene Lucia Crastani di Giuseppe d'anni 21, Anita Sani di anni 1 e mesi 8, Idalgo Masturri di mesi 1.

Totale N. 20 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Turchetti. Giudici Rieppi e Pavonello P. M. Schiapelli cauc. Volpe.

I genitori inumani di Bledig.

Già da tempo se ne occupò la cronaca del nostro e degli altri giornali cittadini. Della morte della bimba d'un mese venivano imputati i suoi genitori.

Bledig Antonio d'anni 36 e Lauretig Maria fu Michele d'anni 34 contadini di C. sguè (S. Leonardo).

La donna veniva arrestata il 25 aprile e sabato veniva condannata a tre mesi — assolto il marito.

Appellerà: dif. Mossa.

Furto e il resto.

Venne giudicato Pittoni Guarniero di anni 22, nato a Fiume, residente a Udine per furto di portamoneta con L. 350 a Giannotti Anna; tutti e due di altro reato per cui si ebbero le porte chiuse, assolti per non provata reità.

Orario della ferrovia Carnica.

Part. da Pont.	5.5	10.20	14.39
da Udine	7.58	10.15	15.44
Carnia	9.	11.57	17.09
Amaro	9.07	11.57	17.16
Tolmezzo	9.20	12.10	17.29
Caneva	9.29	12.19	17.38
Villa S.	9.41	12.31	17.50

Caneva S. 5.15 10.41 15.11 18.21
Udine 5.26 10.41 15.11 18.21
Tolmezzo 5.31 10.46 15.16 18.26
Amaro 5.48 11.03 15.33 18.43
Carnia 5.56 11.11 15.41 18.51
Udine 7.41 12.54 17.9 19.45
a Pontebba 9.10 13.37 18.13 21.20

Centurini Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

La cognata Maria Luigia Cantarutti vedova Ostermann, i nipoti Giovanni Ostermann e Maria in Valentini ed i parenti tutti annunciano profondamente addolorati la morte quasi improvvisa del loro amatissimo

S. E. Gr. Uff. Leopoldo Ostermann

Primo Presidente della Corte di Cassazione di Torino avvenuta il giorno 18 corr. alle ore 23.20 in Torino.

La cara salma arriverà a Udine la mattina del 21 e dalla Stazione ferroviaria alle ore 9 proseguirà direttamente per Cimitero.

Si prega di non mandar torci. Non s'inviano partecipazioni personali. Udine, 19 giugno 1910.

AVVISO ALLE RAGAZZE

che vogliono formarsi una ottima dote che è il movente principale per trovare un buon marito, debbono acquistare senza tanto pensarci una o più cartelle della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il 30 Giugno prossimo, data assolutamente certa e che ha premi per lire 300.000. Con la mite spesa di UNA LIBRA, pari a venti soldi, si possono guadagnare 150.000 lire che certamente è una dote eccellente per una buona ragazza. Vi sono altri premi per lire 75.000, 35.000, 20.000 e quello di consolazione di altre L. 20.000.

Mentre si tenta di formarsi con la mite spesa di Una lira una invidiabile dote, si compie in pari tempo un'opera veramente buona.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute ed in tutte quelle località dove sta esposto al Pubblico l'apposito cartello.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a 520.000 Obbligazioni Redimibili 3 0/0 netto dello Stato rimborsabili alla pari in 50 anni (Vedi prospetto dettagliato in Ultima pagina)

Comune di S. Vito al Tagliamento

A 30 giugno aperto concorso posto ragioniere con patente segretariato. Stipendio 2000.— nette con quattro aumenti sennuali.

Sindaco MORASSUTTI.

Chi ha fatto uso delle Pillole Pink

diviene una testimonianza vivente della loro efficacia.



S. Pozzi Maria. Cl. de Marchi.

La Signorina Maria Pozzi, Casalinga, Via Lario Privata, n. 10, Milano, di cui diamo qui accanto la fotografia, ci scrive quanto segue, dopo la sua guarigione con le Pillole Pink:

« Sono stata malata durante un anno e mezzo, la perdita della mia salute era stata cagionata dall'eccessivo lavoro. Era poco a poco recuperata tutte le forze e non potevo ricuperarle nemmeno intensificando l'alimentazione, perché il mio stomaco rifiutava il cibo e mi faceva soffrire molto. Se fosse stato possibile, avrei perfino evitato di mangiare, per sfuggire ai dolori che mi assalivano allo stomaco appena mangiavo. Il mio stato generale di salute era assai poco soddisfacente. Ero sempre oppressa ed avevo difficoltà a parlare alquanto a lungo, perché subito mi mancava il respiro. Ho sofferto puntate da un lato, emicranie persistenti, vertigini. Un sudore abbondante mi prendeva al più piccolo sforzo e dimostrava così la mia grande debolezza. Benché avessi provato dei tonici, dei fortificanti, la mia salute era rimasta sempre molto cattiva ed io cominciavo a disperare. Mi furono consigliate finalmente le Pillole Pink, mi decisi a prendere queste Pillole che avevano già guarito una mia vicina. Esse mi hanno subito fatto un bene straordinario. A causa del pessimo stato della mia salute, non pensavo che un medicamento avesse potuto guarirmi così sicuramente e così rapidamente. Tutti ora mi fanno dei complimenti per la mia buona cura ».

Le Pillole Pink non hanno la pretesione di essere un rimedio a tutti i mali. Esse limitano la loro ambizione a guarire le malattie provenienti dalla povertà del sangue e dalla debolezza del sistema nervoso. Qui sta il loro campo di guarigione e lo loro sicurezza di guarire.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Patata Matilde

si semina in Giugno-Luglio

La coltura più redditiva dopo il frumento

prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le

«S.A.O., Stabilimento Agro-Orticolo Piazzale Postolle Udine»

Deposito al «SAO» Udine

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

RUBIC ANTONIO

Via Grazzano, 68 - Udine

Bandaio - Ottonaio - Idraulico

Impianti e riparazioni per acquedotto RUBINETTERIA - ACCESSORI Parafulmini

Riparazioni e prove ai medesimi Esecuzione garantita

PREZZI MODICI

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Promiata Lattoria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clorophanol.

Altro ciclista disgraziato

È l'infermiere Giuseppe Burliò d'anni 23. Costui cadendo dalla bicicletta riportò delle contusioni multiple. Giudicate guaribili in 10 giorni.

Due feriti in rissa.

Vennero medicati all'Ospitale gli operai Antonio Buzzi, d'anni 48, per contusioni al naso ed escorizzazioni multiple alla mano e all'avambraccio destro e Cantoni Luigi, d'anni 29 per ferita lacero contusa alla regione parietale, frontale e occipitale destra.

Incendio al canapificio udinese

Sabato sul meriggio si sviluppò un violento incendio in Baldassera si avallò un violento incendio. Il fuoco incominciò nella sala delle macchine ordatrici, causato forse da qualche fiammifero o da qualche altro infiammabile mescolato nella canape, e in breve si propagò al magazzino deposito della materia greggia.

Il primo ad accorgersi fu il direttore dello Stabilimento signor Gremese, il quale tosto telefonò ai pompieri di Udine che accorsero immediatamente con la pompa a vapore. Dopo tre ore di sforzi l'incendio fu domato.

I danni ascendono a circa cinquantamila lire.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 giugno 1910.

Bondita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.90
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 105.53
» 3 0/0	» 72.50

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1483.50
Ferrovie Meridionali	» 691.50
» Mediterranee	» 422.—
Società Veneta	» 218.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 511.50
» Meridionali	» 368.—
» Mediterranee 4 0/0	» 502.50
» Italiane 3 0/0	» 378.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 505.25

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 508.—
» » » 5 0/0	» 519.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 511.50
» » » 4 0/0	» 520.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.45
Londra (sterline)	» 25.35
Germania (marchi)	» 123.85
Austria (corone)	» 105.35
Pietroburgo (rubli)	» 267.85
Rumania (lei)	» 99.50
Nuova York (dollari)	» 5.18
Turchia (lire turche)	» 22.66

Estrazione del Lotto - 18 giugno

VENEZIA	5 - 74 - 11 - 28 - 72
BARI	58 - 69 - 35 - 36 - 17
FIRENZE	54 - 90 - 73 - 53 - 47
MILANO	76 - 2 - 48 - 5 - 61
NAPOLI	21 - 9 - 57 - 70 - 47
PALERMO	3 - 74 - 49 - 78 - 81
ROMA	19 - 22 - 42 - 16 - 83
TORINO	64 - 17 - 76 - 34 - 50

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 12 al 18 giugno 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschii	11	femminie	14
» morti	2	»	—
» esposti	3	»	—

Totale N. 30

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Girolamo Zoratto falegnaio con Giovanna Guarnier casalinga, Riccardo Pravisani operaio con Giovanna Falutti casalinga, Giacinto Orlando facchino con Angelina Sacher casalinga, Gennaro Russo operaio ferroviario con Maria Rubich casalinga.

MATRIMONI.

Luigi Michielis agente privato con Giovanna Guarnier casalinga, Riccardo Pravisani operaio con Giovanna Falutti casalinga, Giacinto Orlando facchino con Angelina Sacher casalinga, Gennaro Russo operaio ferroviario con Maria Rubich casalinga.

MORTI.

Maria Tonetti Pividori d'anni 58 casalinga, Felice De Biasio fu G. Batta d'anni 46 muratore, Gio Batta Feruglio fu Giovanni d'anni 67 muratore, Francesco Tomat fu Giovanni d'anni 47 villica, Anna Folladoro fu Valentini d'anni 29 domestica, Pietro Toffanetti fu Pietro d'anni 60 negoziante, Giuseppe Castellano fu Osvaldo d'anni 70 muratore, Teresa Coccole-De Campo di anni 69 domestica, Domenica Drussi-Peon d'anni 64 casalinga, Filomena Magrini di Angelo di mesi 9, Teresa Vittori ved. Midena d'anni 76 rivendugliola,

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigerle esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via S. Nicolò, 11 - COMO, Via 5 Giu-
 nate, 0 - PARIGI, Rue Poissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calce
 e Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,30-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Ceruo-Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Amilopepti-Glicoteropina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
 strato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno
 d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a **520.000** Obbligazioni Redimibili **3%** netto dello Stato

rimborsabili alla pari in **50** anni

In forza della legge 15 maggio 1910 n. 228 il R. Tesoro emette L. 260,000,000 capitale nominale in obbligazioni da L. 500 -
 ammortizzabili in 50 anni fruttanti l'interesse di L. 3% netto esente da ogni imposta presente e futura e con cedola semestrale al
 1° aprile e al 1° ottobre.

L'emissione ha luogo per pubblica sottoscrizione. Le sottoscrizioni possono essere fatte anche per submultipli di obbligazioni da
 1. 100 di capitale nominale.

Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni con godimento dei frutti dal 1° aprile p. p. è fissato in L. 450 per obbligazione
 oltre gli interessi maturati, e questo prezzo sarà pagato:

- per L. 25 - all'atto della sottoscrizione (21-22 giugno).
- > 50 - al reparto (5 luglio) oltre L. 3,75 per interessi 3% maturati al 1° luglio.
- > 75 - al 1° agosto assieme a L. 0,95 per interessi 3% di un mese sulla somma rimasta a pagare.
- > 100 - al 1° ottobre assieme a L. 1,50 per interessi 3% per due mesi come sopra, meno L. 7,50 per cedola maturata il 1° ottobre.
- > 100 - il 15 novembre assieme a L. 0,75 per interessi 3% per un mese e mezzo come sopra.
- > 100 - il 2 gennaio 1911 assieme a L. 0,40 per interessi 3% per un mese e mezzo come sopra.

E perciò il complessivo versamento per ogni obbligazione sarà di L. 449,85.

Per i submultipli i versamenti dovranno essere effettuati in proporzione alle stesse scadenze.

I sottoscrittori avranno facoltà di anticipare il pagamento della 3ª, 4ª e 5ª rata, purchè alle varie scadenze sopra indicate.

Sui ritardati pagamenti sarà liquidato l'interesse di mora del 4%.

Saranno considerate irriducibili le sottoscrizioni dei submultipli e quelle di una o due obbligazioni.

Le sottoscrizioni si riceveranno nei giorni 21 e 22 giugno dalle ore 10 alle 15 presso tutte le sedi, Succursali ed Agenzie dei
 seguenti Istituti; **Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana.**

I nominati sette Istituti hanno assunto l'operazione anche per conto di altri 43 Istituti, Banche e Ditte Bancarie italiane par-
 tecipanti al Consorzio di garanzia.

Notizie particolareggiate saranno fornite ai sottoscrittori da tutte le filiali degli Istituti incaricati di ricevere le sottoscrizioni.



LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
 È LA
SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA
 Negozi SINGER
 in tutte le città del
 mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

Psiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
 Razionale
 Guarigione



a base di
 Cascara Sagrada
 e
 Podofillina
 Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 4,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

IL FUSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante
 è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace davvero contro la
NEURASTENIA
 esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,*
Sciamastra, Vixoli, Giacchi, Ventura, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti, ecc.
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI